



PREGHIERA

Dio, Padre mio, penso al sole e alle stelle che tu hai fatto, e mi sento smarrito davanti alla tua grandezza e potenza.

Penso agli occhi con cui posso gustare i colori della natura, delle trasmissioni TV, degli albi colorati; alle mani con cui posso lavorare; alla bocca con cui posso gridare la mia gioia: tutto mi è stato regalato da te, perché la mia vita sia felice. Ti ringrazio.

Penso alla mia anima, che (a differenza degli animali) mi dà la possibilità di pensare, ragionare, volere, conoscere ciò che è bene e ciò che è male. È una parte misteriosa di me, che vivrà per sempre.

Aiutami, Signore, a capire le cose grandi che hai fatto per me. Aiutami a usare bene i grandi doni che mi hai dato.

Aiutami specialmente a salvare la mia anima, facendo il bene, cioè amando sul serio te, che sei il mio Dio, e tutti quelli che stanno attorno a me, che sono tuoi figli e miei fratelli; ed evitando il male, cioè vincendo l'egoismo, la prepotenza, la sensualità, la pigrizia.



IMPEGNO PER CRESCERE

Mi fermerò a guardare le stelle lontanissime, poi la bellezza di un fiore vicinissimo. Penserò a Dio che ha fatto queste cose meravigliose. Gli parlerò a tu per tu.

da: TERESIO BOSCO, *Don Bosco ti parla*, pagg. 260, Elledici
Coordinamento redazionale di Angelo Santi, ex-allievo salesiano

 Don Bosco Ti Parla...

SCARICA ALTRE SCHEDE DA
www.ilgrandeducatore.com



60 RIFLESSIONI

Il Giovane Realizzato

COSÌ DON BOSCO PARLA AI GIOVANI

Parte Prima: VIVERE DA CRISTIANO
(schede 1-6)

Dio, autore del sole e delle stelle

- ➔ DIO CI HA DATO OCCHI, MANI, ANIMA
- ➔ DIO CI ASPETTA IN CIELO

PENSIERI DI DON BOSCO:

Il grande amore che Dio ci porta deve spingerci ad amarlo e servirlo... Egli porta un particolare affetto per i giovani... perché sono in un'età semplice, umile, innocente, perché possono ancor fare tante opere buone.



Aiutami, Gesù, a usare bene i grandi doni che mi hai dato.

A lza gli occhi, figlio mio, e guarda ciò che esiste nel cielo e sulla terra. Il sole, la luna, le stelle, l'aria, l'acqua, il fuoco sono tutte cose che un tempo non esistevano. E nessuna cosa poté dare l'esistenza a se stessa. **È Dio** che con la sua onnipotenza le tirò fuori dal nulla creandole. Per questo lo chiamiamo "Creatore".

D io ci ha dato gli occhi, le mani, l'anima. Questo Dio, che sempre fu e sempre sarà, dopo aver creato le cose che esistono nel cielo e nella terra, diede l'esistenza all'uomo, la creatura più nobile e più perfetta tra tutte quelle che vediamo nel mondo. I nostri occhi, la bocca, la lingua, le orecchie, le mani, i sensi, la memoria, l'intelligenza, la volontà sono tutti doni del Signore.

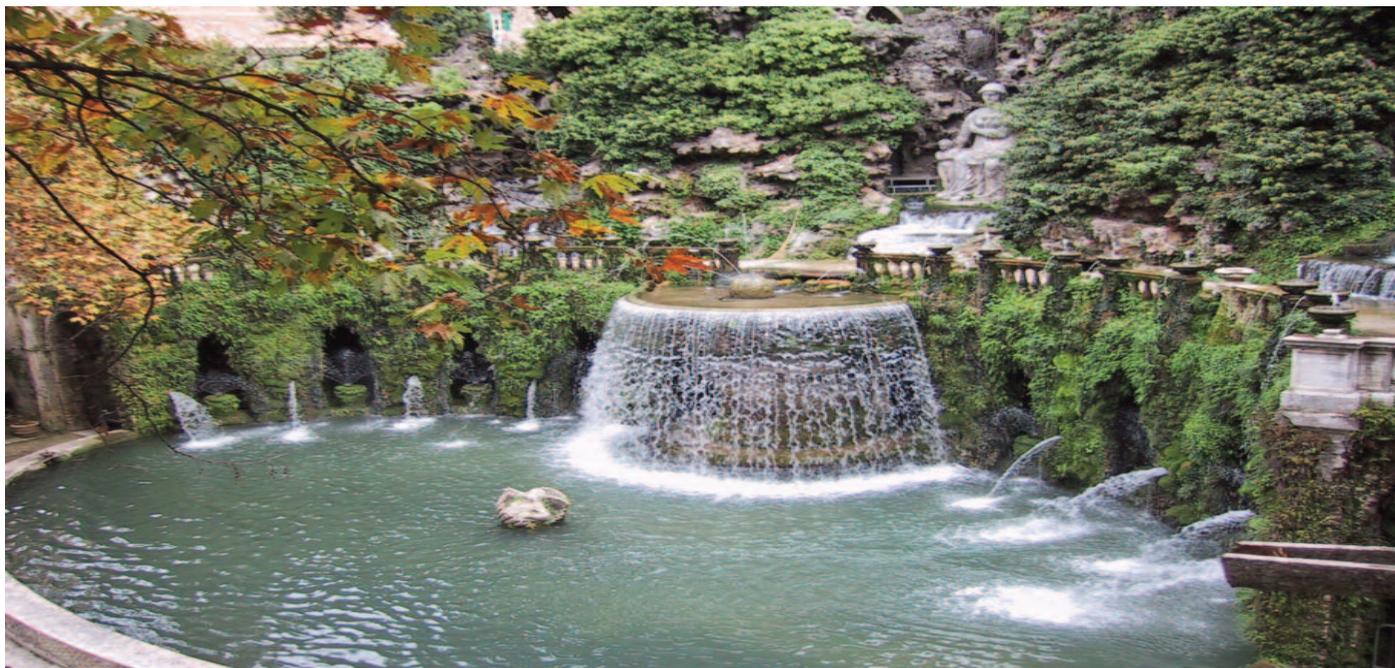
L'uomo è diverso da tutti gli altri animali perché possiede un'anima che pensa, ragiona, conosce ciò che è bene e ciò che

è male. Quest'anima non è materia, ma puro spirito. Non muore quindi insieme con il corpo. Quando questo è portato al sepolcro, essa va a cominciare un'altra vita che non finirà più.

D io ci aspetta in Cielo. Se nella vita terrena avremo fatto il bene, saremo per sempre nella gioia insieme a Dio in Paradiso, dove riceveremo ogni bene. Se invece abbiamo compiuto il male saremo puniti con un terribile castigo nell'Inferno, dove soffriremo per sempre.

Dobbiamo però essere certi, figlio mio, che noi siamo tutti creati per il Paradiso. Dio, nostro affettuoso padre, prova grande dispiacere quando qualcuno di noi sceglie la sua condanna all'Inferno. **Il Signore ci ama, e desidera che facciamo il bene** per farci partecipare a quella grande felicità che tiene preparata per tutti nella sua casa, in Cielo.

educare



Noi siamo tutti creati per il Paradiso.